

VareseNews

Pensa che sia acqua e beve trielina

Pubblicato: Mercoledì 31 Luglio 2002

Sono passati solo pochi giorni dalla tragedia di Cecina (Pisa), dove una giovane donna di 35 anni ha perso la vita per aver ingerito accidentalmente dell'ammoniaca, che una situazione simile si è verificata a Saronno. Una giovane attrice, trentacinquenne di origine tedesca, che lunedì mattina intorno alle 10 e 30 si trovava con la sua troupe al bar della Rotonda, vicino allo svincolo autostradale, in una pausa delle riprese del film ha bevuto da una bottiglia trovata sul tavolo del locale. Immediato il malore: la donna si è accasciata al suolo. Trasportata d'urgenza all'ospedale cittadino le sono state praticate le prime cure e la diagnosi di intossicazione, con una prognosi di cinque giorni.

Il mistero dell'improvviso malore è stato svelato dai carabinieri della locale stazione, agli ordini del comandante Nobile Risi, che, recatisi al bar, trovavano la bottiglia ancora sul tavolo, ma nella stessa non c'era acqua bensì bensì tricloro di etilene, ovvero trielina. Il liquido era incolore e perciò facilmente confondibile con l'acqua. Nessuna responsabilità dei proprietari del locale, perché la bottiglia era stata appoggiata sul tavolo da un componente della stessa troupe. Il caldo equatoriale e la sete hanno fatto il resto.

La giovane attrice è fuori pericolo, le scene sono state girate e il film, per una produzione romana, verrà trasmesso in autunno. Tutto è bene quel che finisce bene.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it